

# MASTERTOP<sup>®</sup> 1365

**Rivestimento filmogeno poliuretano antiscivolamento a finitura satinata per la protezione di pavimentazioni sia esterne che interne**

## Definizione del materiale

Rivestimento filmogeno poliuretano, bicomponente, a finitura satinata, leggermente scabra, avente caratteristiche di antiscivolamento e antislittamento.

Applicato a rullo o pennello, MASTERTOP 1365 realizza un rivestimento filmogeno colorato, facilmente pulibile e sanificabile, ad elevata capacità protettiva nei confronti degli aggressivi specifici del cemento armato.

## Principali campi di applicazione

MASTERTOP 1365 è indicato ad esempio per la protezione di pavimentazioni interne di industrie alimentari, garages, magazzini, lavanderie, aree di stoccaggio per prodotti non particolarmente aggressivi e di aree esterne quali piste ciclabili, piste da pattinaggio, passerelle pedonali, ecc.



MASTERTOP 1365 può essere utilizzato anche come finitura antiusura dei sistemi epossidici della linea MASTERTOP 1200.

## Caratteristiche

MASTERTOP 1365 presenta le seguenti caratteristiche peculiari:

- **superficie antiscivolamento;**
- **aderisce in modo monolitico** al supporto;
- **elevata resistenza ai raggi UV:** può essere infatti utilizzato nelle pavimentazioni esterne senza il rischio di degrado ed ingiallimento del colore (tipico delle resine epossidiche);
- **resiste agli impatti e all'abrasione;**
- presenta una elevata **resistenza chimica** alle soluzioni acide e basiche diluite, agli oli minerali e vegetali ed ai detergenti;
- **protegge contro i rischi di penetrazione:**
  - MASTERTOP 1365 contrasta i potenziali processi di corrosione delle armature legati all'ingresso ad esempio degli ioni cloro ed al degrado del calcestruzzo connesso all'alternanza dei cicli di gelo e disgelo;
  - l'anidride carbonica nel tempo fa perdere al calcestruzzo, nella reazione di carbonatazione, la sua naturale capacità di passivare le armature con conseguente rischio di corrosione. MASTERTOP 1365 rende impervio l'accesso di tale aggressivo;
- è facilmente **pulibile e sanificabile;**
- **risponde al Decreto legislativo del Governo n° 155 del 26/05/1997** "Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari" (H.A.C.C.P.);
- è conforme alla direttiva UE 2004/42/EG (**linee guida sui solventi**): presenta un contenuto inferiore al limite massimo consentito per i VOC (composti organici volatili) (fase 2, 2010);
- **risponde ai principi definiti nella UNI EN 1504/2** ("Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo") e ai relativi limiti di accettazione.

**Prestazioni caratteristiche:** i valori sono riferiti ad uno spessore di 100 µm.

Requisiti e metodi di prova	Prestazione
Adesione al calcestruzzo, UNI EN 1542: supporto MC (0,40) secondo UNI EN 1766	> 3 MPa (rottura del substrato)
Compatibilità termica: adesione UNI EN 1542 dopo 50 cicli di gelo e disgelo con sali disgelanti UNI EN 13687/1	> 3 MPa (rottura del substrato)
Permeabilità al vapore acqueo misurata come spessore di aria equivalente Sd, UNI EN ISO 7783/1. - Sd = µ·s, - µ = coefficiente di diffusione al vapore, - s = spessore del rivestimento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe I : Sd &lt; 5 m (Permeabile)</li> <li>• Classe II : Sd ≥ 5 e ≤ 50 m</li> <li>• Classe III : Sd &gt; 50 (Non Permeabile)</li> </ul>	Sd < 3,5 m (Classe I)
Permeabilità alla CO <sub>2</sub> , spessore di aria equivalente Sd, UNI EN 1062/6. - Sd = µ·s - µ = coefficiente di diffusione alla CO <sub>2</sub> , - s = spessore del rivestimento	Sd > 50 m
Coefficiente di assorbimento capillare, UNI EN 1062/3	< 0,01 kg·m <sup>-2</sup> ·h <sup>-0,5</sup> (impermeabile ai cloruri)
Resistenza allo scivolamento / strisciamento, UNI EN 13036/4 <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe I : prova a umido per superfici interne: unità ≥ 40;</li> <li>• Classe II : prova a secco per superfici interne: unità ≥ 40.</li> </ul>	Classe I : 21 unità (52 unità con semina M. Filler F5) Classe II : 70 unità (80 unità con semina M. Filler F5)
Resistenza all'impatto, UNI EN ISO 6272 <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe I : 4 N·m</li> <li>• Classe II: 10 N·m</li> <li>• Classe III: 20 N·m</li> </ul>	20 N·m (pari alla caduta di una sfera di acciaio di 1 kg da 2 m), Classe III
Resistenza agli agenti atmosferici artificiali (2000 ore di raggi UV e condensa), UNI EN 1062/11	No rigonfiamenti, fessurazioni o scagliature
Resistenza all'abrasione, UNI EN ISO 5470/1 (carico 1000 g mola H22/1000 cicli)	Perdita di peso < 380 mg
Resistenza all'abrasione, UNI EN 13892/4 (BCA) Classi di usura (µm): <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe AR6: 600 µm abrasivi;</li> <li>• .....</li> <li>• Classe AR1: 100 µm abrasivi;</li> <li>• Classe AR0,5: 50 µm abrasivi</li> </ul>	10 µm abrasivi, Classe AR<0,5
Resistenza alla pressione idraulica negativa con primer MASTERSEAL 185, UNI 8298/8	Con 0,5 mm di MASTERSEAL 185: 1 bar Con 1 mm di MASTERSEAL 185: 2,5 bar

### Guida alla scelta del primer

Tipo di supporto		Tipo di primer	
		Masterseal 185	Mastertop P617
Calcestruzzo provvisto di barriera al vapore	Sì	---	☑
	No	☑	☑
Piastrille		☑	☑

### Consumi teorici e confezioni

I consumi sotto riportati sono indicativi, quelli reali dipendono dalle modalità esecutive e dalla natura e ruvidità del supporto.

		Consumo teorico		Confezioni
Primer	Masterseal 185	0,75 kg/m <sup>2</sup> per 0,5 mm di spessore		Unità da 23.5 kg. A: latta da 4,25 kg B: latta da 4,25 kg C: sacco da 15 kg
		1,5 kg/m <sup>2</sup> per 1 mm di spessore		
		0,5 kg/m <sup>2</sup> per supporti vetrosi (piastrille)		
	Mastertop P617	0,3-0,5 kg/m <sup>2</sup>		A: 17,5 kg B: 7,5 kg
Finitura	Mastertop 1365	kg/m <sup>2</sup>	Film secco	Unità da 10 kg (A: 8 kg, B: 2 kg) Colore: Vedere tabella RAL
		0,26	100 µm	

## SCHEDA APPLICATIVA

### Stoccaggio

MASTERTOP 1365 deve essere conservato in luogo coperto ed asciutto ad una temperatura compresa tra +5°C e +25°C.

### Preparazione del supporto cementizio

Prima di applicare il rivestimento è indispensabile verificare che le superfici in calcestruzzo da proteggere non siano degradate e/o contaminate da oli, grassi od altre sostanze, nel qual caso si dovrà prima provvedere all'asportazione dei calcestruzzi incoerenti e contaminati e poi al ripristino con i prodotti della linea EMACO.

Il supporto cementizio deve essere di classe di resistenza a compressione minima (MPa) pari a:

- C20/25 per i calcestruzzi secondo UNI EN 206/1;
- C25 per i massetti cementizi CT secondo UNI EN 13813.

Nel caso di massetti di altra natura chimica previsti dalla UNI EN 13813, come per esempio quelli a base di solfato di calcio CA o magnesite MA o di altro tipo, contattare il servizio tecnico della BASF CC per approfondimenti.

La superficie deve essere preparata mediante carteggiatura, levigatura o pallinatura. Altre tecniche specifiche possono essere altresì utilizzate in casi specifici (la scelta delle stesse è da valutarsi a seguito di visita in cantiere per la quale suggeriamo di contattare un tecnico BASF CC). I giunti di costruzione devono essere rispettati e sigillati con idonei materiali della linea MASTERFLEX.

Depolverare bene la superficie prima di procedere con l'applicazione del materiale.

### Preparazione del supporto in resina

MASTERTOP 1365 deve essere applicato entro i tempi massimi di ricopertura del rivestimento da trattare. Nel caso vengano superati i tempi massimi di ricopertura, irruvidire la superficie mediante carteggiatura.

### Temperatura

Il sistema deve essere applicato quando la temperatura ambiente si mantiene costante o è in diminuzione, poiché questo accorgimento consente di ridurre il rischio di "soffiature" legate alla fuoriuscita dell'aria presente nelle porosità del calcestruzzo. La temperatura dell'ambiente e del supporto deve essere sempre superiore a 5°C e di 3°C oltre il punto di rugiada dal momento dell'applicazione e per almeno le successive 24 ore.

### Applicazione del primer di barriera MASTERSEAL 185

Versare il componente B (induritore) nel componente A (base) e miscelare accuratamente fino a completa omogeneizzazione. Aggiungere quindi il componente C (inerte) sotto agitazione usando un mescolatore meccanico. Mescolare fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.



MASTERSEAL 185 può essere applicato a spatola, tal quale per rasature a basso spessore o a pennello, rullo o spruzzo diluito con acqua al 10-20%. Applicare il materiale in una mano (0,5 mm) o in due mani (1 mm) intervallate da 16-24 ore l'una dall'altra. MASTERSEAL 185 è abrasivo, è pertanto consigliabile utilizzare impianti airless a membrana.

### Apparecchiatura a spruzzo Airless a membrana

Diametro equivalente ugello	0.026 - 0.030 in
Angolo di spruzzatura	50 - 80 °
Pressione all'ugello	200 - 250 bar
Portata minima	10 litri/minuto
Diametro tubo	3/8 in
Lunghezza massima tubo	10 m
Filtro	60 Mesh (pari a 250 micron di luce ed a 590 maglie/cm <sup>2</sup> )

### Dati applicativi MASTERSEAL 185

Vita utile in vaso aperto	1 ora a + 20° C
Rapporti di miscelazione	A / B / C = 1 / 1 / 3,5
Tempo di ricopertura con rivestimenti resinosi a 20°C (min/max previa pulizia)	48 - illimitato
Temperatura di esercizio	- 20° C – +80° C
Indumento completo	7 giorni (a + 20° C)
Pulizia attrezzi	Acqua dolce

Subito dopo l'uso lavare accuratamente gli attrezzi di lavoro con acqua e detersivo. Evitare eccessive curve del tubo al fine di diminuire attriti all'interno dello stesso e posizionare sempre la pompa di spruzzatura o all'altezza dell'operatore oppure preferibilmente più in alto dello stesso. Durante la

fase di applicazione del prodotto, mantenere lo stesso sotto costante agitazione. Come è di norma per i prodotti in dispersione acquosa non lavorare sotto l'azione diretta del sole, con vento, nebbia o forte umidità, con pericolo di pioggia o gelo. La pellicola formata da questo prodotto richiede un periodo di 7 giorni alle temperatura di 20°C e 65% U.R. per terminare il processo di idratazione e diventare adatto al servizio nelle condizioni previste. Tuttavia può essere ricoperto con il primer MASTERTOP P617 già dopo, e non prima, di 48 ore nelle condizioni di buona ventilazione (verificare per ogni caso specifico che l'umidità superficiale risulti inferiore o uguale al 4%, 3% se la pavimentazione è riscaldata). Carteggiare il MASTERSEAL 185 prima di procedere con il primer.

### Applicazione del primer MASTERTOP P617

Il supporto prima dell'applicazione deve presentare un'umidità superficiale non superiore al 4% (3% se la pavimentazione è riscaldata). Miscelare il componente A con quella di indurente B rispettando i rapporti di catalisi indicati in tabella. E' consigliabile usare un mescolatore a bassa velocità (300 giri/minuto). Applicare la miscela a spatola liscia e successivamente passare la superficie con rullo in modo uniforme.

#### Dati applicativi MASTERTOP P617

Rapporto di miscelazione in peso	100 : 43
Densità a 20°C	ca 1,07 kg/litro
Viscosità cinematica	ca. 490 mPa·s
Tempo di lavorabilità (kit da 30 kg)	12°C : 60 min 23°C: 30 min 30°C: 15 min
Temperatura di applicazione dell'ambiente e del supporto	+8 / +30 °C

Gli attrezzi utilizzati per la miscelazione e l'applicazione del materiale possono essere puliti con diluente per epossidici E100.

Per ottenere una superficie **antiscivolamento** su pavimentazioni che in esercizio rimangono normalmente bagnate, su gradini, ecc. si suggerisce di seminare il quarzo MASTERTOP Filler F5 in ragione di 1 kg/m<sup>2</sup> come indicato nelle tabelle sotto.

Ciclo per ottenere una superficie antiscivolamento su superfici bagnate (supporto NON provvisto di barriera alla risalita capillare)

Tecnica	Materiale
Primer per barriera	Masterseal 185
Primer per inglobare la semina di quarzo	Mastertop P617
Semina di quarzo	MASTERTOP Filler F5
Finitura in due mani	MASTERTOP 1365

Ciclo per ottenere una superficie antiscivolamento su superfici bagnate (supporto provvisto di barriera alla risalita capillare)

Tecnica	Materiale
Primer per inglobare la semina di quarzo	Mastertop P617
Semina di quarzo	Mastertop Filler F5
Finitura in due mani	Mastertop 1365

Per ottenere le caratteristiche di antiscivolamento sul bagnato, normalmente il consumo di MASTERTOP 1365 presenta un incremento medio di 0,2 kg/m<sup>2</sup> rispetto al valore standard di 0,26 kg/m<sup>2</sup> (in questi casi consultare il Servizio Tecnico della BASF CC per informazioni più dettagliate).

### Applicazione della finitura MASTERTOP 1365

Miscelare separatamente una confezione di componente A, quindi aggiungere il componente B e miscelare per almeno tre minuti finché il composto non si presenta omogeneo.



È consigliabile usare mescolatore a bassa velocità (300 giri/minuto). Il prodotto può essere applicato con rullo a pelo corto in due mani incrociando le passate.

Dati applicativi

Densità	1,45 ± 0,05 kg/litro
Vita utile in vaso aperto	3 ore a + 20° C
Solidi in volume	57 ± 2%
Rapporti di miscelazione	In peso: 4 A / 1B In volume: 65%A: 35% B
Tempo di ricopertura a 20°C	12 ore – illimitato
Fuori tatto	1 ora
Indurimento completo	7 gg a 20° C
Temperatura d'esercizio all'aria	- 20° C ÷ 70 ° C
Diluyente e pulizia attrezzi	Diluyente per poliuretaniche P200

Pulire immediatamente gli attrezzi dopo l'uso mediante diluyente per poliuretaniche P 200 o diluyente nitro. Durante l'applicazione e le successive 6 ore di polimerizzazione, l'umidità relativa non deve superare il 60% a +10°C. e 85% a +30°C. E' sconsigliata, ma possibile, una diluizione del prodotto ESCLUSIVAMENTE con diluyente specifico P200 in ragione massima del 3-6%.

Si consiglia di miscelare con costanza il materiale durante la posa per evitare la sedimentazione della carica (carburo di silicio) la quale risulta essere fondamentale per la tessitura finale.

		
<b>ICMQ 1305</b>		
<b>BASF Construction Chemicals Italia spa - Via Vicinale delle Corti, 21- 31100 Treviso</b>		
<b>09</b>		
<b>CERTIFICATO DI CONFORMITA'</b> <b>1305-CPD-0873</b>		
<b>UNI EN 1504-2:2005</b> Prodotti e sistemi per la protezione e riparazione delle strutture di calcestruzzo Sistemi di protezione della superficie di calc		
<i>Rivestimento per la Protezione contro i rischi di penetrazione, Controllo dell'umidità e Resistenza fisica (1.3 C - 2.2 C - 5.1C)</i>		
<b>MASTERTOP 1365</b>		
<i>Rivestimento poliuretano antiscivolamento a finitura satinata per la protezione di pavimentazioni sia esterne che interne</i>		
	<b>Valore dichiarato</b>	
<b>Adesione</b>	≥ 0,8	MPa
<b>Resistenza all'abrasione</b>	< 3000	mg
<b>Resistenza all'urto</b>	Classe III	-
<b>Resistenza allo scivolamento/slittamento</b>	Classe II	-
<b>Permeabilità alla CO<sub>2</sub></b>	> 50	m
<b>Permeabilità al vapore acqueo</b>	Sd < 5 (Classe I)	m
<b>Assorbimento capillare e permeabilità all'acqua</b>	< 0,1	kg.m <sup>2</sup> .h <sup>-0.5</sup>



The Chemical Company

---

MASTERTOP è un marchio registrato del gruppo.

Dal 16/12/1992 BASF Construction Chemicals Italia Spa opera in regime di Sistema Qualità Certificato conforme alla Norma UNI-EN ISO 9001. Il Sistema di Gestione Ambientale è inoltre certificato secondo la Norma UNI EN ISO 14001.

**BASF Construction Chemicals Italia Spa**

Via Vicinale delle Corti, 21 – 31100 Treviso – Italy

T +39 0422 304251 F +39 0422 421802

[http:// www.basf-cc.it](http://www.basf-cc.it) e-mail: [infomac@basf.com](mailto:infomac@basf.com)

Per maggiori informazioni si consulti il Tecnico di zona della BASF Construction Chemicals Italia Spa.

I consigli tecnici eventualmente forniti, verbalmente o per iscritto, circa le modalità d'uso o di impiego dei nostri prodotti, corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e pratiche e non comportano l'assunzione di alcuna nostra garanzia e/o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni con impiego dei nostri prodotti. Non dispensano, quindi, il cliente dall'onere e responsabilità esclusivi di verificare l'idoneità dei nostri prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge.

La presente edizione annulla e sostituisce ogni altra precedente.  
Ottobre 2009